



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Caduceo d'oro 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Ho un varicocele: sarò sterile?
4. Grasso addominale e Alzheimer sembrano essere collegati
5. Tumori della bocca, un Test Salivare scopre anche le Lesioni pre-cancerose



Prevenzione e Salute

6. Malattie sessuali in forte aumento



Proverbio di oggi.....

Chi se 'mpiccia resta 'mpicciato.

HO UN VARICOCELE: SARÒ STERILE?

L'associazione tra varicocele e subfertilità esiste, ma non è scontata. La diagnosi precoce riduce il rischio. La guarigione passa dall'intervento chirurgico o dalla embolizzazione dei vasi dilatati

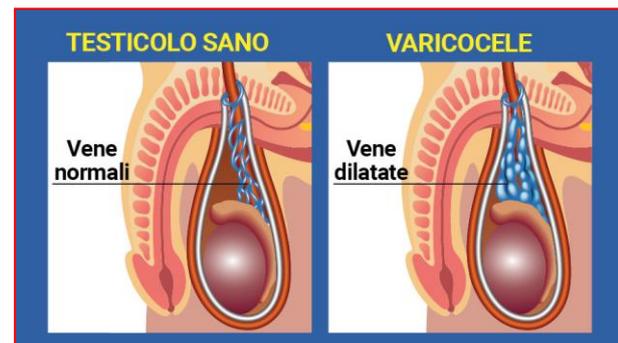
Il **varicocele** è una dilatazione della vena che drena il sangue proveniente dal testicolo e la sua presenza è frequentemente associata all'alterazione dei parametri seminali.

Sebbene i numerosi studi abbiano chiamato in causa molti fattori attraverso i quali il varicocele possa provocare riduzione della qualità del liquido seminale - aumento di temperatura, mancanza di ossigeno locale, stress e danno ossidativo, sostanze tossiche reflue nel testicolo -, la sua connessione con l'**infertilità** ancora non è completamente chiarita.

Ciò che si impone, una volta diagnosticato clinicamente un varicocele tramite una visita, è una valutazione specialistica con l'esecuzione di un **ecocolordoppler** dei vasi spermatici e un'analisi del liquido seminale, per poter rapidamente **intervenire chirurgicamente** o attraverso **tecniche di radiologia interventistica (scleroembolizzazione)** minimamente invasive, qualora fossero presenti alterazioni evidenti del liquido seminale.

La correzione tempestiva è fondamentale per consentire il miglioramento dei parametri seminali e ripristinare, del tutto o in parte, la fertilità.

(Salute, Fondazione Veronesi)



SCIENZA E SALUTE

GRASSO ADDOMINALE e ALZHEIMER sembrano essere collegati

L'eccesso di tessuto adiposo attorno agli organi centrali dell'addome è associato a cambiamenti nel cervello 15 anni prima dei sintomi dell'Alzheimer.

Non c'è purtroppo nessun reale motivo di vanto [nella pancetta di mezza età](#). L'eccesso di grasso addominale (o, come lo chiamano gli esperti, *grasso viscerale*) è un fattore di rischio per le malattie cardiovascolari, per [il diabete di tipo 2](#) e - come emerge da uno studio [appena presentato](#) - anche per [l'Alzheimer](#). L'obesità addominale sarebbe infatti legata a cambiamenti nel cervello che **favoriscono l'Alzheimer già 15 anni prima** dell'insorgere dei sintomi della demenza.

INDAGINE APPROFONDATA. Già diverse ricerche in passato hanno collegato obesità e sovrappeso [a condizioni come l'atrofia cerebrale](#) (cioè la riduzione permanente del tessuto del cervello) e a un più elevato rischio di demenze, ma il nuovo lavoro si concentra su un tipo specifico di tessuto adiposo: il grasso viscerale, che si trova all'interno della cavità addominale attorno agli organi interni.

SCANSIONI CEREBRALI. I ricercatori della Radiological Society of North America, che hanno presentato la loro scoperta nel corso del loro meeting annuale, hanno studiato l'associazione tra questo tipo di grasso e parametri come il volume cerebrale in risonanza magnetica, o la presenza di depositi di proteine beta amiloidi o tau evidenziata dall'esame PET (tomografia a emissione di positroni). Le aggregazioni di queste due proteine sono tipiche della fase iniziale e finale, rispettivamente, della malattia di Alzheimer.

RELAZIONE INSIDIOSA. Gli scienziati hanno coinvolto 54 volontari sani tra i 40 e i 60 anni di età con un indice di massa corporea (un parametro che mette in relazione la massa corporea e la statura di un soggetto, [vedi](#)) medio di 32 (obesità moderata). I volontari sono stati sottoposti a una valutazione del grasso viscerale condotta con risonanza magnetica addominale, oltre alle scansioni cerebrali citate poco fa.

È emerso che le persone che presentavano una proporzione più elevata di grasso viscerale rispetto al grasso sottocutaneo o periferico (un altro tipo di tessuto adiposo, concentrato al di sotto della pelle) avevano anche una maggiore deposizione di amiloide nella regione mediale della corteccia parietale superiore, una delle prime parti del cervello interessata [dalla patologia amiloide](#) nell'Alzheimer. **L'associazione era più marcata negli uomini.** Inoltre, livelli più elevati di grasso addominale erano in generale collegati anche a più marcati processi infiammatori nel cervello.

INFIAMMAZIONE ALLA BASE? «Si pensa che diversi percorsi giochino un ruolo» spiega Mahsa Dolatshah, radiologa ed esperta in neuroimaging della Washington University di St. Louis nonché autrice dello studio.

«Le secrezioni infiammatorie prodotte dal grasso viscerale, in contrapposizione agli effetti protettivi del grasso subcutaneo - possono causare infiammazione nel cervello, uno dei principali meccanismi che contribuiscono alla malattia di Alzheimer». Tutto questo è già visibile attorno ai 50 anni, 15 anni prima dell'esordio tipico della malattia. (*Salute, Focus*)



SCIENZA E SALUTE

TUMORI DELLA BOCCA, un Test Salivare scopre anche le Lesioni pre-cancerose

Con uno spazzolino raccolti campioni poi analizzati in laboratorio. L'esame (rapido, semplice e preciso) è in grado di predire chi è a rischio di sviluppare sia un carcinoma orale sia il suo precursore, la displasia grave. Utile anche per i controlli nei malati

Sono circa **4mila gli italiani** che ogni anno ricevono la diagnosi di tumore del cavo orale e spesso, purtroppo, la malattia è già **in stadio avanzato** quando le terapie devono essere più invasive (con grandi disagi, vista l'area cruciale e delicata colpita dalla neoplasia) e le probabilità di guarire sono minori.

Dalla ricerca scientifica arriva però un'importante passo avanti:

- ❖ *un semplice test salivare potrebbe rivoluzionare la diagnosi precoce e individuare le lesioni, sia pre-cancerose sia cancerose, tempestivamente e con assoluta precisione.*



ATTENZIONE A QUESTI SINTOMI

Il cavo orale comprende **lingua, gengive, guance**, pavimento (ovvero la parte inferiore) della bocca, **palato e labbra**. Tumefazioni ed escrescenze, **lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano** spontaneamente possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali o tumorali e spesso basta una visita con il medico di base o il dentista per individuare segnali sospetti e iniziare i dovuti accertamenti. Capire se qualcosa non va è abbastanza «semplice» perché si tratta di disturbi ben visibili, ma ancora troppe persone li trascurano.

«Nella pratica clinica attuale, se all'ispezione visiva gli specialisti notano delle lesioni sospette, invitano i pazienti a sottoporsi a una **biopsia**, indispensabile per formulare una diagnosi corretta» spiega **Silvio Abati responsabile della Medicina e Patologia Orale all'Università Vita Salute San Raffaele di Milano**.

Non di rado però gli interessati rifiutano o perdono molto tempo, anche per timore di un esame invasivo, lasciando così progredire un'eventuale neoplasia. «Senza considerare che il **carcinoma orale a cellule squamose** è una condizione non sempre facilmente individuabile, soprattutto se di natura precancerosa».

IL NUOVO TEST CON LO SPAZZOLINO

Ecco perché è così importante avere uno strumento di diagnosi più semplice, come il test frutto dalla ricerca condotta da Studium Genetics, spin-off dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, che dopo i primi anni di studi ha scelto l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano come partner per introdurre la nuova metodologia nella consuetudine della pratica clinica e nell'ambito della ricerca.

Materialmente l'esame si esegue passando un apposito **spazzolino** dotato di setole sull'area sospetta, prelevando così **campioni dalla mucosa orale** (lingua, guancia, palato) che vengono poi analizzate in laboratori di riferimento utilizzando protocolli di sequenziamento e analisi bioinformatiche.

«Il nuovo test epigenetico si basa sull'analisi quantitativa del livello di **metilazione del Dna di 13 geni**, che si è scoperto essere alterati nei carcinomi orali, e consente di individuare precocemente sia i pazienti a rischio di sviluppare il carcinoma orale a cellule squamose sia il suo precursore, la displasia grave — chiarisce **Luca Morandi, associato del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna**, sviluppatore del test —.

Sul campione prelevato dal malato viene eseguito un calcolo che, mediante un algoritmo brevettato, genera un punteggio di rischio di sviluppare un cancro orale. È una tecnica non invasiva in grado di fornire informazioni diagnostiche, prognostiche e di follow up, con un elevato grado di precisione:

- ❖ *in uno studio multicentrico, pubblicato sulla rivista Head & Neck, si è raggiunta una **sensibilità del 97%** e una **specificità pari al 88%**, ovvero ha un'elevata capacità di riconoscere sia i falsi negativi che i falsi positivi».*

CHI RISCHIA DI PIÙ

I casi di carcinomi dell'orofaringe sono aumentati del 300% negli ultimi 30 anni. I principali fattori di rischio sono **alcol e tabacco**, che causano circa il 75% dei casi; le persone che fanno uso di entrambi corrono rischi esponenzialmente più alti.

Da non sottovalutare è anche il Papillomavirus (HPV), responsabile di un numero crescente di casi. «Il test può rivelarsi particolarmente utile per chi è più a rischio di ammalarsi:

- ❖ *persone di **età superiore ai 40 anni**, che consumano alcol o fumano regolarmente, pazienti che presentano leucoplachia, eritroplachia, lichen planus orale o qualsiasi lesione orale sospetta —.*

Ed è uno strumento importante negli esami di controllo di pazienti precedentemente trattati per carcinoma orale, poiché è utile all'individuazione di **recidive**, che sono molto frequenti e aumentano il rischio di morte di questi pazienti».

«Gli stadi iniziali (I e II) del carcinoma orale a cellule squamose hanno normalmente una sopravvivenza buona rispetto agli stadi avanzati (III e IV), che presentano un alto tasso di recidiva e una mortalità del 50% entro cinque anni — conclude **Giorgio Gastaldi, responsabile della riabilitazione protesica maxillo-facciale nei pazienti oncologici al San Raffaele di Milano** —.

Purtroppo, i due terzi dei tumori vengono diagnosticati in una fase avanzata, dove l'intervento chirurgico demolitivo e ricostruttivo può essere molto impattante sull'anatomia, sulle funzionalità, ma anche sulla psiche del paziente stesso.

La vera scommessa, oggi, è riuscire a essere molto precoci nella diagnosi:

- ❖ *quanto prima riusciamo a intercettare il tumore in fase iniziale, quanto più la prognosi non solo sarà positiva, ma si potrà intervenire in maniera meno invasiva, senza compromettere la qualità di vita del paziente».*

(Salute, Corriere)



PREVENZIONE E SALUTE

MALATTIE SESSUALI IN FORTE AUMENTO

Crescono dal 15 al 40 per cento la sifilide e la gonorrea in tutta Europa e in Italia. Particolarmente colpite le donne sotto i 25 anni. Allo studio nuovi vaccini e test fai-da-te

Allarme dagli esperti di **malattie sessualmente trasmesse**: nell'ultimo anno in Europa la **sifilide** è aumentata del 15 per cento e la **gonorrea** del 40 per cento. Il trend continua da tempo, a parte un fisiologico calo nel 2020, l'anno dei lockdown per il Covid-19.

La crescita comprende anche l'Italia e tra le cause si elencano: una migliorata sensibilità diagnostica, un'elevata trasmissibilità di virus e batteri, la **scarsa prevenzione**.

SIFILIDE IN CRESCITA

«L'allarme per la diffusione delle **Infezioni Sessualmente**

Trasmesse (Ist) riguarda anzitutto sifilide e gonorrea, ma non solo – sottolinea il dottor Marco Cusini, presidente Simast. - La sifilide è una delle infezioni batteriche sessualmente trasmesse più diffusa in Italia e la sua curva è in costante aumento, soprattutto tra i maschi che fanno sesso con maschi (Msm). **L'infezione da gonococco** (o *gonorrea* o *blenoragia*) è la seconda malattia sessualmente trasmessa nel mondo dopo la **clamidia**: dati recenti mostrano un incremento del 40 per cento in molti paesi europei come Danimarca, Svezia, Irlanda, Olanda e sono assimilabili anche all'Italia.

Colpisce soprattutto **l'incremento nelle donne** sotto ai 25 anni, che dimostra come si stia espandendo anche al di fuori della popolazione più a rischio, i Msm; in questo senso, nella trasmissione è sempre più rilevante il ruolo del **secco orale**».

ANCORA PRESENTE IL “VAIOLO DELLE SCIMMIE”

Continua il dottor Cusini: «Fra i trend in crescita vi è anche il monkeypox, il cosiddetto vaiolo delle scimmie: dopo il picco nella primavera 2022, l'epidemia non può dirsi conclusa, con segnalazioni di casi in diversi paesi europei tra cui anche l'Italia». Per contrastare le Ist vi sono alcune **forme di prevenzione**, mentre in caso di rapporti a rischio resta fondamentale la **diagnosi precoce**.

«Oltre alle **vaccinazioni** già da tempo disponibili per **Papilloma virus** (Hpv) e *monkeypox*, di cui sono riconosciute efficacia e sicurezza, vi sono altre vaccinazioni in diverse fasi sperimentali – evidenzia il Presidente Simast -. Per la **gonorrea** potremmo avere un vaccino già tra uno o due anni, mentre si prevedono più **lunghi i tempi per sifilide, clamidia** e herpes».

IL PRELIEVO FAI-DA-TE

Ci sono altre forme di prevenzione, per esempio con un **intervento sui rapporti a rischio** che possono essere identificati con gli **screening**, anche se spesso i soggetti a rischio non sono facilmente raggiungibili. Riprende il dottor Cusini: «Questa difficoltà ha aperto le porte al *self sampling* (cioè a un prelievo fai-da-te ndr) che si può mandare via posta ai centri specialistici e che in Italia si è diffuso dal tempo della pandemia.

Va detto, tuttavia, che per un risultato efficace serve un network che monitori la corretta esecuzione del test e permetta di avviare un **percorso di terapia** nel caso sia presente un'infezione.

MENO PREVENZIONE DA CHI HA L'HIV

Un altro dato rilevante riguarda la crescita delle Ist nei pazienti con **infezione da Hiv**:

i benefici per l'Hiv derivanti dallo **U=U** (**Undetectable = Untransmittable**:

se i livelli di Hiv non sono rilevabili, il virus non è trasmissibile)

dalla **Prep** (*profilassi pre-esposizione con antivirali*) potrebbero aver provocato un allentamento dell'**attenzione nella prevenzione** delle Ist e, conseguentemente, un **aumento di casi**. (Fondazione Veronesi)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Castellammare	FT/PT	333 833 0707	17 Novembre
Frattamaggiore	FT/PT	c.cinquegrana@gmail.com	17 Novembre
Napoli	FT/PT	c.cinquegrana@gmail.com	17 Novembre
Napoli Vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	23 Ottobre
Napoli	FT/PT	farmaciegruppoarciero@yahoo.it	23 Ottobre
Nola	FT/PT	349 129 2020	23 Ottobre
S. Sebastiano Vesuvio	FT/PT	339 410 2179	23 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	081 728 3701	16 Ottobre
Casalnuovo	FT/PT	351 180 3041	16 Ottobre
Napoli Piazza Dante	FT/PT	331 872 8897	16 Ottobre
Giugliano	FT/PT	334 356 9309	16 Ottobre
Quarto	FT/PT	farmaciadelcorsoquarto@virgilio.it	05 Ottobre
Sorrento	FT/PT	344 108 8220	05 Ottobre
Caivano	FT/PT	334 747 7207	02 Ottobre
Melito	FT/PT	338 181 0350	02 Ottobre
Afragola	FT/PT	sanmarco.farmacia@virgilio.it	25 Settembre
Casoria	FT/PT	ines.larosa@farmaciameo.com	25 Settembre
Napoli Zona Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	25 Settembre
Napoli Vomero	FT/PT	gildazaccariello@gmai.com	25 Settembre

ORDINE: Corso sull'Interpretazione delle Analisi di Laboratorio

Prima serata Lunedì 6 Novembre, ore 21.00, sede Ordine e a distanza



ORDINE
DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI
Presidente:
Prof. Vincenzo Santagada



Federfarma
Napoli

Associazione Sindacale
dei Titolari di Farmacia
della Provincia di Napoli



Interpretazioni
delle analisi
di laboratorio

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE ORE 21:00 1^ PARTE

- Emocromo, coagulazione, metabolismo del ferro

DOTT. LUIGI ATRIPALDI

INTERVENGONO

Prof. Vincenzo Santagada

Dott. Riccardo Maria Iorio

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE ORE 21:00 2^ PARTE

- Indagini di laboratorio in urgenza e metabolismo del calcio (DEXA)

DOTT. MARIO GUARINO

D.SSA FORTUNA MARTUCCIO

COMMISSIONE FORMAZIONE

D.ssa Bianca Rosa Balestrieri

Dott. Riccardo Petrone

Prof.ssa Elisa Magli

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 21:00 3^ PARTE

- Quadro lipidico, glicemico e analisi per la valutazione della funzionalità d'organo

DOTT. FRANCESCO FUSCO

D.ssa Micaela Spatarella

Dott. Raffaele Cantone

D.ssa Federica Di Ruocco

COME PARTECIPARE

1. In presenza – Sede Ordine dei Farmacisti Via Toledo n. 156 Napoli
2. A distanza: sarà fornito il link via Whatsapp e/o mediante il FarmaDay
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli>

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO CONSENTIRÀ L'ACQUISIZIONE DI CREDITI ECM

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 11 Dicembre, ore 19.30 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 11 Dicembre 2022 – ore 19.30
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire
dal 13 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2023

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 11 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1958)

MELILLO Maria Pia

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1963)

LA SCALA Maria Danielina

PARISI Fernanda

PETRONE Carmine

**MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA**

(Laureati nell'anno 1973)

AMENTE Gennaro

BALESTRIERI Bianca Rosa

CARONE Franca Maria Rosaria

CASTELLANO Bruno

CRISPINO Alfonso

CUNETTA Silvana

DI GENNARO Francesco

FRIZZOLI Luciano

GALDIERO Valeria

MAROTTA Donato

MAZZA Franca Maria

NICCHIA Annamaria

VECCHIONI Roberto

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1983)

ALBANESE Alessandra

AMBROSIO Domenico

ARIEMMA Elena

BATTAGLIA Ornella

CAPPELLI Annantonia

CARPENTIERI Michele

COLESANTI Silvio

COZZOLINO Giacomo

D'AMBROSIO Vincenzo

D'AMICO Isabella

D'ATRI Luigi

DE CARLO Carla

DE CARLO Vincenzo

DI DONNA Giuseppe

DI FRANCO Edda

FERRANTE Leandra

FOLLARI Emilia

FRANCESCHELLI Sergio

IEPPARELLI Maria Luisa

IODICE Angela

MANZI Angela Maria

MARZANO Raffaele

MERLINO Andrea

MEROLA Carmela

MINCIONE Elvira Patrizia

NAPOLETANO Giulia

NASTI Pasquale

PETRUZZO Patrizia

PORCELLI Innocenzo Giovanni

RICCIOLINO Antonietta

SCARPITTI Patrizia

SOMMA Rosa

SORRENTINO Catello

TERRUSI Maria Ludovica

TORELLA Gloria

ZACCARIELLO Antonio

ZACCURI Maria Antonietta



250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1998)

ALTERIO Giuseppina
AMENDOLA Luigi
AMMENDOLA Franca
AMODIO Simona
ANNUNZIATA Elvira
ANNUNZIATA Paolo
BIANCARDI Immacolata
BOLOGNINI Orlando
CACCIAPUOTI Anna
CALCAGNO Francesco
CAPOZIO Francesco
CAPOZZOLI Dory
CAPPARELLI Lucio
CARAVAGLIOS Adelaide
CARAVAGLIOS Francesca
CASTELLANO Giuseppe
CELENTANO Agostino
CHIERCHIA Maria
COLANGELO Giuliana
COLAVITTO Floriana
COZZOLINO Marianna
D'ANTONIO Maria
D'ASCOLI Matilde
D'AURIA Teresa
DE LELLIS Alessandra
DE PASQUALE Luigi
DE SETA Francesco Paolo
DI CAPUA Paola
DI RUSSO Nicola
ESPOSITO Monica
FEOLA Emanuela
GALANO Sergio
GALDIERO Anella
GARZILLI Maria
GIANNANGELI Raffaele
GIGANTE Augusta
GIORDANO Attilio
GRISPELLO Giuseppe
IANNUCCI Adolfo
ILICETO Marco
IOMMELLI Rosamaria
IOVINO Michele
IULIANO Stefano
LOMBARDI Antonio
MALFÈ Giancarlo
MANGANIELLO Tiziana
MASSIMO Carmine
MATTERA Francesco
MECCANICO Ludovico
MINALE Massimiliano
MONTI Francesca
MORELLI Silvana
NAPPI Annasilvia
NOCERINO Andrea
OLIMPO Francesco
PANDICO Fulvio
PANICO Marco
PERILLI Laura
PESCE Sergio
PICHIERRI Davide
RUSCIANO Felicia
RUSSO Roberta
SABATINO Angela
SASSO Carmela
SCHIATTARELLA Antonietta
SCHIBECI Marinella
SCHISANO Maria Daniela
SCOTTO DI VETTA Anna, Assunta
SHEHADEH Falah
SPERANDEO Michela Liliana
SPIRITO Fabrizio
STABILE Ornella
STARACE Maria Ilaria
VIGORITO Sergio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

ABATE Enrico
ACATULLO Silvia
ACCONGIAGIOCO Aurora
ADAMO Federica
ALFIERO Lucrezia
AMBROSINO Giovanna
AMBROSIO Francesca
AMENTE Anna Rita
ANATRIELLO Antonietta
ANDREOZZI Maria Rosaria
ANGELINO Simona
APREA Cristina
APREA Ottavio
ARCARI Stefania
ARCIPRETE Anna Rita
ARCIPRETE Stefania
ASTRELLI Sebastiano
AURIEMMA Francesca
AURIOSO Giuliana
AVALLONE Serena
BELMONTE Fabiana
BIZZARRO Sebastiano
BOCCIA Gaia
BORRELLI Valeria
BRUNELLI Maria
BRUNO Valentina
BUONO Camilla
BUONOMO Alfonso
CACCAVALLO Simona
CAIANIELLO Vittoria
CANTONE Andrea
CAPASSO Gaetana
CAPUANO Claudia
CARANNANTE Arianna
CARNIERO Ciro
CASCONE Giorgia
CASILLO Laura
CASSESE Giuseppina
CAVALLARO Fabiola
CEPARANO Raffaella
CHIERCHIA Valentina

CICALA Ilaria
CICCARELLI Giuseppina
CIOFFI Nicola
CIRILLO Maria Michela
COLELLA Federica
CONTALDO Federica
CONTE Eleonora
CORCIONE Vittoria
CRISCUOLO Simona
CRISPINO Carmela
CRISTIANO Anna Claudia
CUOMO Ludovica
D'ANTONIO Giuliana
D'APONTE Marta
D'AVINO Luigi
D'IORIO Anthony
D'IPPOLITO Paolo
DE LUCA Alessandra
DE MATTEO Martina
DE SANCTIS Angelo
DE SIMONE Stefania Roberta
DEL PRETE Angela
DI MAIO Chiara
DI MARCO Maria
DI MARO Pasquale
DI MARTINO Carmela
DI MATTEO Danilo
DI SIMONE Sara
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Marica
ESPOSITO Rosaria
FALCO Raffaella
FALCO Vincenzo
FARNESE Ludovica
FUSCO Maria
GAIO Mario
GALDIERO Anella
GARGIULO Leonilde
GARGIULO Lucia
GIFFONI Rossella
GIUGLIANO Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

GIUSTINIANI Florapia	MELE Federica
GOLISANO Giulia	MELE Luisa
GRASSO Rosalba	MERLINO Silvia
GRAVINA Giorgia	MERONE Daniele
GRAZIANO Giovanni	MICILLO Federico
GRIECO Maria Giovanna	MIELE Carmela
GRIECO Rossella	MILORDO Lorena
GUARINO Angela	MOLINARO Alessandro
GUARINO Anna	MUNDO Marianna
GUARINO Chiara	MUSSONE Marika
GUASTAFIERRO Rosa	NAPOLITANO Olga
ILLIANO Francesca	NAPOLITANO Salvatore
IMPROTA Mariacristina	NAPPI Camilla
IOZZI Ilaria	NESI Giuseppina
IZZO Imma	ORLANDI Manlio
IZZO Maria	PAGANO Antonella
LANDOLFI Giada	PALUMBO Addolorata
LAUDIERO Elena	PANICO Lucia
LEONE Federica	PASSARELLI Luigi
LICCARDI Maria	PASSARIELLO Ermelinda
LICCARDI Raffaella	PELLICCIA Alessandro
LIGUORI Alessia	PELLICCIA Angela
LIGUORI Andrea	PENNINO Angela
LOFFREDO Angela	PETRONE Francesco
LORENZANO Ferdinando	PONTI Luisa
LUCIANO Nicoletta	PRINCIPE Gaia Antonia
MAGNETTA Anna	PUCA Pasqualina
MANCINO Miriam	PULLO Alessandra
MANNA Jessica	QUARANTA Fortuna
MARANO Renato	REPPUCCI Bernadette
MARASCO Ginevra	RICCARDI Ludovica
MARCHESE Rosa	RICCI Francesca
MARINO Giorgia	ROSSI Cristiana
MARRA Cinzia	RUGGIERO Marco
MARTINELLI Agnese	RUGGIERO Rosanna
MARTINO Federica	RUSCIANO Concetta
MARZANO Cuono Junior Mattia	RUSSO Cecilia
MARZANO Salvatore	RUSSO Cristiano
MASTANTUONO Maria Giovanna	RUSSO Federica
MAUTONE Gabriella	SANNINO Antonella
MECCARIELLO Maria Vincenza	SANNINO Francesca

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

SARNATARO Fabiana
SARNO Veronica
SAVARESE Ida
SCAGLIONE Mariangela
SCARAMELLINO Rebecca
SCOGNAMIGLIO Fabiola
SEQUINO Giovanni
SORRENTINO Walter
SOVIERO Ilenia
SPANÒ Bianca
SQUILLANTE Sara
STELLA Raffaella
TAMBARO Rosa
TANZI Vincenza
TELLO Giuliana
TORINO Claudia
TORINO Martina
TORTORA Vincenzo Maria
TRAMONTANO Marcello Maria
TUFO Giulio
VARRIALE Angela
VELOTTO Mariarosaria
VERDOLIVA Anna Laura
VIGORITO Giorgia
VILLANI Ludovica
VIOLANTE Angelica
VIRGILIO Cecilia
VISONE Alessia
VISONE Viviana
VITULANO Marianna
VOLPE Federica
ZENGA Alessia

